

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo: 577614

del: 23/10/2023

Oggetto: AREA TECNICA -SERVIZIO AMBIENTE- IL DIRIGENTE ING. SQUARCINA
TRASMETTE RISCONTRO NOTA DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DEL
10/10/2023 PROT. N. 0501/2023 AGLI ATTI CON PROT. N. 43271 DEL 10/10/2023

Numero allegati: 4

Nome file allegati: Segnatura.xml
Riscontro PROCURArevfinale.pdf
Riscontro PROCURArevfinale.pdf.p7m
Verbale.pdf



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA
SERVIZIO AMBIENTE

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio Fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contrà Gazzolle, 1 – 36100 Vicenza

Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Data e protocollo: vedasi mail di invio.

Spett.le PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI VICENZA

e p.c.

Spett.le Regione Veneto Area Infrastrutture e Lavori
Pubblici - Struttura di Progetto Pedemontana

Spett.le A.R.P.A.V.
Dipartimento Provinciale di Vicenza

OGGETTO: Riscontro nota della Procura della Repubblica del 10/10/2023 prot. n. 0501/2023, agli atti con prot. n. 43271 del 10/10/2023.

Con riferimento alla Vostra comunicazione del 10/10/2023 prot. n. 0501/2023, agli atti con prot. n. 43271 del 10/10/2023, di richiesta informazioni e documentazione si comunica quanto segue.

La Superstrada Pedemontana Veneta è inserita tra le "Infrastrutture di preminente interesse nazionale per le quali concorre l'interesse regionale" nell'Intesa Generale Quadro sottoscritta in data 24 ottobre 2003 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione del Veneto e nei successivi atti aggiuntivi sottoscritti in data 17 dicembre 2007 e 6 novembre 2009.

In data 29.03.2006 con delibera n. 96 il CIPE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo n. 190/2002, come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 189/2005, ha approvato, con numerose prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare della "Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta" ed ha altresì rilasciato il provvedimento di compatibilità ambientale dell'opera, prevedendo anche specifici monitoraggi ambientali.

Il Consorzio Stabile S.I.S. è titolare della concessione/convenzione stipulata con il Commissario Delegato, nominato con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, per la progettazione definitiva ed esecutiva nonché la costruzione e la gestione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta sottoscritta in data 21.10.2009.

La Provincia di Vicenza ha autorizzato con provvedimento n. 1/Acqua/2018 del 16/01/2018 e successivo aggiornamento prot. n. 17420 del 14/03/2018 la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di depurazione delle acque reflue industriali e meteoriche dell'area funzionale al cantiere dell'imbocco della Galleria di Malo (lato Vicenza) con scarico nel Rio Poscoletta.

Successivamente, a seguito di segnalati elevati valori di PFBA nel medesimo scarico ed in attesa di approfondimenti sulle cause ed origine delle sostanze, era stato emanato un provvedimento di modifica ed aggiornamento dell'autorizzazione n. 1/Acqua/2018 sopracitata che prevedeva l'introduzione di tecnologie per il trattamento dei PFBA e che ha stabilito ulteriori prescrizioni in capo alla Ditta in particolare in relazione ai parametri da analizzare, alle verifiche di conformità in materia di scarichi di PFAS e al rispetto degli Standard di Qualità Ambientale (SQA-MA) nel corpo recettore per il parametro PFBA.

Successivamente con Determina n. 40 del 14/01/2022 è stata prorogata l'autorizzazione n. 1/Acqua/2018 fino al 31/12/2022 e sono state introdotte ulteriori prescrizioni in capo alla Ditta SIS in particolare in relazione all'introduzione di un nuovo parametro di autocontrollo e all'invio di una relazione sull'andamento delle concentrazioni del PFBA e sull'efficienza dei carboni attivi.

Con successiva Determina n. 1962 è stata prorogata al 31/03/2023 l'autorizzazione allo scarico n. 1/Acqua/2018 del 16/01/2018.

Con nota del 13/03/2023 la ditta SIS S.c.p.a. ha comunicato la dismissione dell'impianto di trattamento acque imbocco galleria naturale Malo a seguito chiusura delle lavorazioni di cantiere (origine delle acque reflue industriali e meteoriche di dilavamento).

Il progetto approvato dal CIPE prevede che a conclusione dei lavori le venute d'acqua siano coltate per pendenza naturale in un microtunnel con recapito finale nel torrente Orolo, quindi lato Treviso. Le acque dei dreni o venute d'acqua non sono qualificabili normativamente come acque reflue e pertanto non si ritiene configurabile uno scarico per cui la norma preveda un'autorizzazione.

La presenza tuttavia ancora di PFBA nelle acque dei dreni ha attenzionato tutte le Amministrazioni deputate alla tutela del territorio e dell'ambiente, in primis Regione del Veneto e Provincia di Vicenza oltre che ovviamente, come Organo di Controllo, l'ARPAV.

In via precauzionale è stato chiesto dalla Regione Veneto (e condiviso da tutti gli Enti coinvolti) l'istallazione di un sistema di trattamento specifico per l'abbattimento dei PFBA nelle acque dei dreni della galleria, in tal senso si richiama l'allegato verbale di Conferenza di Servizi. Sono in corso monitoraggi, verifiche di idoneità e funzionalità impiantistiche ed idrauliche e quant'altro al fine di inquadrare ed individuare il più efficiente sistema gestionale in capo a tale problematica. Sono inoltre in corso approfondimenti in merito all'individuazione puntuale della fonte di PFBA.

Non ci risulta che alla sezione di trattamento, con filtri a carboni attivi, per l'abbattimento dei PFBA nelle acque dei dreni, vi confluiscono le acque meteoriche di dilavamento (non più legate all'attività produttiva).

In relazione agli Standard di Qualità Ambientale (SQA-MA) si rileva che nel corpo recettore rio Poscoletta per il parametro PFBA (pari a 7 µg/l), stante le modifiche implementate all'impianto di trattamento, è stato rispettato.

I primi esiti analitici nel torrente Orolo sembrano confermare l'efficacia del sistema di trattamento per il rispetto degli SQA-MA; tuttavia il calcolo della mediana deve essere effettuato una volta completato il prelievo ed analisi di 11 campioni.

Considerato peraltro che l'opera viaria ha richiesto l'approvazione del progetto e della compatibilità ambientale statale e che la presenza di PFBA nell'ambito della costruzione di tale opera non era un impatto previsto né prevedibile si ritiene che eventuali provvedimenti legittimanti modifiche con nuovi impatti ambientali durante l'esercizio dell'opera debbano essere previamente approvati dalla competente Autorità in materia di valutazione d'impatto ambientale.

Si segnala infine che si è in attesa della convocazione di un sopralluogo congiunto, al fine di valutare, anche alla luce dei monitoraggi di ARPAV sulle matrici ambientali, ulteriori azioni da intraprendere.

Cordiali saluti.

Sottoscritto dal Dirigente dell'Area Tecnica
Ing. Filippo Squarcina
con firma digitale

Allegati c.s.



CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Conferenza di servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14 e segg. della Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii., in forma simultanea ed in modalità sincrona, avente ad oggetto la <<Valutazione congiunta delle modalità di intervento finalizzate alla risoluzione della problematica relativa alla contaminazione da Acido Perfluoro Butanoico (PFBA), nell'area logistica della galleria naturale di Malo, ricadente nel Lotto1 Tratta C della Superstrada>>.

Proponente: Regione del Veneto, Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio.

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 24 LUGLIO 2023

L'anno 2023, il giorno lunedì 24 del mese di luglio alle ore 10:30, in presenza presso la Sala CTR di Palazzo Linetti, Calle Priuli 99, Sestiere Cannaregio, sita in Venezia (VE), si è riunita la Conferenza di Servizi indetta dal Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, con atto prot. reg.le n. 389549 del 20/07/2023.

Sono stati invitati a partecipare, le seguenti Amministrazioni coinvolte:

Regione del Veneto – Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Regione del Veneto – Direzione Ambiente
Regione del Veneto – Direzione Infrastrutture e Trasporti
Provincia di Vicenza – Area Tecnica – Servizio Ambiente
Arpav – Area Tecnica e Gestionale - U.O. Valutazioni Grandi Opere, Ambiente e Salute
Arpav – Dipartimento Provinciale di Vicenza

Inoltre sono stati invitati a partecipare i seguenti soggetti:

Concessionario Superstrada Pedemontana Veneta S.p.a. – Direzione tecnica
Concessionario Superstrada Pedemontana Veneta S.p.a. – Responsabile Ambientale

La conferenza inizia alle ore 11.00.

Presiede la conferenza di servizi l'ing. Elisabetta Pellegrini, Responsabile del Procedimento dell'<<Affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta (SPV), nonché sua realizzazione e gestione. C.U.P. H51B03000050009 C.I.G.: 0411155FD2>>.

Funge da segretario verbalizzante il dott. Fabio Bittante, Funzionario amministrativo presso l'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Sono presenti per gli Enti invitati i seguenti rappresentanti:

Regione del Veneto – Area Tutela e Sicurezza del Territorio	dott. Paolo Giandon, (delegato dal Direttore)
Regione del Veneto – Direzione Ambiente	dott. Paolo Giandon, Direttore di Direzione
Provincia di Vicenza - Area Tecnica – Servizio Ambiente	dott. Matteo Macilotti (delegato dal Presidente) dott.ssa Maria Luisa Cogo (delegata dal dirigente)
Arpav – Area Tecnica e Gestionale U.O. Valutazioni Grandi Opere, Ambiente e Salute	- assente -
Arpav – Dipartimento Provinciale di Vicenza	ing. Marco Ostoich dott.ssa Francesca Tescari

Sono inoltre presenti:

- per la Regione del Veneto:
 - ing. Alessandro Baglioni (Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio);
 - dott. Luca Pozzato (Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio);
 - dott.ssa Sara Giacomini (Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio);
 - ing. Monica Ghibellini (Direzione Infrastrutture e Trasporti);
 - dott. Alessandro Tolin (Direzione Infrastrutture e Trasporti);
 - dott. Fabio Bittante (Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio).
- per il Concessionario Superstrada Pedemontana Veneta S.p.a.:
 - geom. Saverio Vita (direttore tecnico);
 - dott. For. Stefano Reniero (responsabile ambientale);
 - ing. Daria Dalla Costa (collaboratore del responsabile ambientale).

La conferenza di servizi prende atto che la documentazione all'esame dell'ordine del giorno, le determinazioni, le informazioni e i documenti inerenti alla conferenza stessa, sono conosciute e note ai partecipanti e sono state rese accessibili ai Soggetti invitati, oltre che depositate in versione cartacea e liberamente consultabili presso la Regione del Veneto, Palazzo Linetti, Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, Sestiere Cannaregio, calle Priuli, 99 - 30121 Venezia.

A questo punto il Presidente dichiara aperta la conferenza di servizi:

Pellegrini (Presidente)	Introduce l'argomento della riunione relativa alla contaminazione da Acido Perfluoro Butanoico (PFBA), nell'area logistica della galleria naturale di Malo, ricadente nel Lottol Tratta C di Pedemontana Veneta. Rileva che ad oggi non sono definiti limiti normativi di ammissibilità delle concentrazioni delle suddette sostanze e nel piano di monitoraggio ambientale dell'opera non sono individuate le modalità per la verifica della presenza ed il rilievo dell'inquinante. Aggiunge che ad oggi sono stati rilevati alcuni dati che non possono dare la certezza della fonte di inquinamento. Pertanto riferisce della necessità di valutare congiuntamente i due aspetti, nel seguente ordine di priorità:
----------------------------	--

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio
Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia – Tel. 041/2792338
PEC: area.infrastrutture@pec.regione.veneto.it
codice univoco Ufficio NTPP14



- 1) individuare le misure necessarie al fine di gestire l'emergenza verificatasi e mettere in sicurezza l'ambiente, fornendo precise indicazioni al Concessionario per:
 - a. l'impianto di depurazione di cui ci è stato presentato il progetto e di quanto altro necessario;
 - b. la definizione di un relativo piano di monitoraggio necessario;
- 2) indagare sulla causa e provenienza dell'inquinamento, individuando un metodo di analisi e ricerca.

Precisa che si sono svolti alcuni incontri preparatori alla riunione di oggi, per cercare di individuare una soluzione condivisa tra i soggetti invitati.

A tal fine ripercorre per sommi punti gli elementi essenziali della vicenda, ricordando come la problematica si è evidenziata nell'estate 2021, quando, nell'ambito di una attività di indagine sul Torrente Poscola, volta all'individuazione della causa di elevati valori di PFBA rinvenuti a monte dello scarico del sito ex Miteni, il DAP Vicenza ha eseguito un prelievo ufficiale nello scarico afferente all'area logistica Imbocco galleria naturale di Malo – Lato Vicenza del cantiere della Pedemontana, gestito dal Contraente Generale S.I.S. s.c.p.a. ed autorizzato con provvedimento della provincia di Vicenza. Le analisi hanno evidenziato valori di PFBA pari a 13.900 ng/l mentre, a monte dello stesso, le acque sono risultate prive di contaminazione.

Le Amministrazioni interessate (Regione Veneto, Provincia di Vicenza, Comune di Castelgomberto) e l'ARPAV si sono sin da subito coordinate per mettere in sicurezza le acque superficiali del Rio Poscoletta e l'ambiente circostante tramite l'implementazione di una opportuna sezione di trattamento con filtri a carbone attivo presso il preesistente impianto provvisorio a servizio del cantiere. Conseguentemente è stato modificato il succitato provvedimento provinciale prevedendo, tra l'altro, il rispetto del valore obiettivo (livello di performance) della sostanza PFBA, pari a 500 ng/l (come valore provvisorio riferito alla mediana calcolata sui valori desunti da 11 rapporti di prova dei campioni fiscali eseguiti da ARPAV nell'arco temporale di 1 anno) e dello Standard di Qualità Ambientale (SQA-MA) nel corpo recettore per il parametro PFBA (7 µg/l).

La modifica dell'impianto è stata efficace per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla Provincia. La mediana delle concentrazioni degli 11 campioni fiscali analizzati dall'ARPAV risultata essere pari a 459 ng/l e tutti i valori di concentrazione inferiori a 7 µg/l.

Detto impianto, tuttavia, sussisteva come impianto di cantiere: esaurite le lavorazioni in questo tratto di galleria, il Concessionario lo ha dismesso, ponendo parzialmente in opera l'idraulica prevista dal progetto, in base al quale, ad opera conclusa, le acque dei dreni sono collettate per pendenza naturale in un microtunnel con scarico finale nel torrente Orolo, quindi lato Treviso, mentre le acque dei dreni raccolte dalla concavità finale della galleria a Malo confluiscono in due vasche poste in canna sud e nord rispettivamente, per poi essere sollevate ed inviate al medesimo torrente tramite un'altra tubazione dedicata.

In marzo 2023 l'ARPAV ha effettuato un sopralluogo nei pressi dell'imbocco della Galleria in direzione Treviso, rilevando che le suddette condotte di scarico dreni nel torrente Orolo risultavano installate ed in particolare lo scarico delle acque raccolte



	<p>dal microtunnel nel medesimo torrente risultava attivo. Gli esiti delle analisi di un campione di tale scarico, hanno mostrato la presenza del parametro PFBA in una concentrazione significativa (pari a 6990 ng/l).</p> <p>La Regione ha, quindi, richiesto al Concessionario azioni urgenti, cui la ditta ha fornito riscontro proponendo l'attivazione di un nuovo impianto di filtrazione a carboni attivi per l'abbattimento della concentrazione di PFBA allo scarico del microtunnel, da posizionare nei pressi dell'imbocco della galleria lato Treviso, in comune di Malo.</p> <p>Data la situazione, che ha imposto la realizzazione dell'impianto in breve tempo, il Concessionario ha trasmesso a posteriori la relazione tecnica relativa all'impianto stesso.</p> <p>La Regione ha chiesto il parere di ARPAV sui contenuti della medesima e l'Agenzia ha proposto di richiedere al Concessionario delle integrazioni.</p> <p>Il nuovo impianto di trattamento delle acque di drenaggio della galleria risulta avviato a far data dal 6 aprile 2023 e sono stati trasmessi dal Concessionario i primi esiti degli autocontrolli eseguiti da SIS S.c.p.a.</p>
Pellegrini	Quindi chiede ai presenti se il carteggio tra Regione del Veneto e Arpav, riportato nelle premesse dell'atto di convocazione della odierna conferenza di servizi, prot. reg.le n. 389549 del 20 luglio 2023 è noto a tutti i soggetti oggi presenti o si rende necessaria una lettura.
Tutti	I presenti riferiscono di ben conoscere il carteggio citato nella documentazione a corredo dell'odierna conferenza di servizi ed unanimi danno per letto il contenuto dispensando il Presidente da darne lettura.
Ostoich	Informa i presenti e chiede venga verbalizzato che Arpav ha trasmesso l'ultimo aggiornamento sui dati rilevati, come da nota acquisita agli atti prot. reg.le n. 372096 dell'11/07/2023.
Pellegrini	Chiede al Responsabile Ambientale di illustrare i contenuti tecnici del progetto in esame, fornendo ai partecipanti della conferenza di servizi tutti gli elementi utili per la valutazione.
Reniero	<p>Precisa che tra il rinvenimento della contaminazione da PFBA nell'estate del 2021 e la modifica dell'autorizzazione provinciale dello scarico di cantiere con il potenziamento dell'impianto di Castelgomberto (con la filtrazione a carboni attivi e l'imposizione del valore prestazionale di 500 ng/l in concentrazione di PFBA), è stato eseguito il campionamento di tutti i dreni della galleria: all'epoca infatti il rivestimento della stessa era definitivo – spritz beton più telo impermeabile + tubo di drenaggio – mentre la parte idraulica era ancora incompleta; la galleria era pertanto campionabile <i>barbacane</i> per <i>barbacane</i>; sono stati riscontrati valori altissimi in alcuni punti e nulli in altri.</p> <p>È quindi alquanto inspiegabile trovare tali differenze sui valori nell'ipotesi di continuità e omogeneità nelle materie prime e nei materiali utilizzati.</p> <p>Allo stato attuale inoltre comunica che il cantiere è prossimo alla fine lavori, mentre la parte idraulica è conclusa.</p> <p>Indi prosegue l'intervento con la descrizione dell'impianto attuale di depurazione, lato Malo: vi è una vasca di ingresso di 400 mc, seguita da una vasca di omogenizzazione (correzione pH tramite HCl) e da una filtropressa da 30 micron; un'ulteriore correzione di pH per evitare la precipitazione dei carbonati; prima della filtrazione dei PFBA ci si preoccupa quindi di gestire il sedimento e il pH.</p>



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

	<p>Seguono le 2 linee di filtrazione a carboni attivi, che lavorano in alternanza. I campionamenti vengono eseguiti settimanalmente, secondo le indicazioni fornite recentemente da ARPAV.</p> <p>Comunica infine che un ulteriore dato interessante che sta emergendo è che le concentrazioni rilevate di PFBA sembrano legate proporzionalmente alla portata: più c'è acqua più c'è concentrazione, non si ha dunque l'effetto diluizione, come ci si attendeva.</p>
Pellegrini	Chiede se è stato attivato un sistema di monitoraggio .
Reniero	Risponde affermativamente.
Pellegrini	Riferisce che ritiene necessario provvedere a coinvolgere il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (ai sensi dell'art. 28, commi 6 e 7, del D.Lgs. 152/06), anche al fine di aggiornare il sistema di monitoraggio, considerato che Pedemontana Veneta è stata sottoposta a VIA nazionale ed il cantiere è ancora nella fase di verifica di attuazione.
Macilotti	Condivide che essendoci una procedura di VIA nazionale e un nuovo impatto non previsto all'atto della VIA, il tutto vada rinviato al competente Ministero. <p>Per quanto riguarda lo scarico, riferisce che la Provincia è in difficoltà al rilascio del titolo autorizzativo, in quanto non vi è più un'attività di lavorazione presso il cantiere con produzione di reflui industriali che giustifichi il rilascio di un'autorizzazione allo scarico di competenza provinciale.</p> <p>La posizione della Provincia è comunque favorevole all'utilizzo dell'impianto di depurazione provvisorio rappresentato e montato dal Concessionario, pur rimettendo ad ARPAV e Direzione Ambiente la competenza al monitoraggio.</p>
Ostoich	Nel ritenere condivisibili le osservazioni fatte dall'ente provinciale, riferisce sull'esito delle recenti attività di indagine. Evidenzia inoltre che l'effettuazione di ulteriori approfondimenti analitici è vincolata dalle condizioni di sicurezza per le attività di campionamento, che non si ritiene possano essere assicurate una volta che la Galleria sarà aperta al traffico veicolare.
Giandon	Evidenzia l'importanza di un monitoraggio almeno settimanale delle acque, necessario per una corretta individuazione del momento in cui i filtri a carboni attivi devono essere sostituiti.
Macilotti	Concorda che le misurazioni debbano essere fatte settimanalmente per testare la situazione al fine di non superare i valori limiti che nel frattempo si sono dati.
Reniero	Riferisce che allo stato attuale vengono campionate in continuo le portate e settimanalmente le concentrazioni di PFBA; quando quest'ultime iniziano a superare il valore obiettivo di 500 ng/l, vengono cambiati i filtri. <p>Ribadisce inoltre quanto influiscano le portate: a Castelgomberto l'anno scorso per le scarsissime piogge le portate erano esigue e l'impianto aveva problemi di funzionamento; quest'anno a Malo, con le piogge eccezionali di maggio ci sono state portate oltre i 50 metri cubi/ora (le condizioni ordinarie sarebbero tra i 20-22 mc/h) che hanno avuto come conseguenza un aumento proporzionale delle concentrazioni e una difficoltà dell'impianto a gestire la situazione con i carboni attivi che perdevano velocemente l'efficienza di filtrazione.</p>
Tescari	Chiede informazioni in merito alla capacità di accumulo dell'impianto e conferma dell'esistenza di un "troppo pieno" che scarichi direttamente - senza passare per le fasi di trattamento - l'eventuale quantità d'acqua in esubero. <p>Chiede inoltre chiarimenti in merito alla gestione delle acque provenienti dal flesso della galleria.</p>

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio
Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2792338
PEC: area.infrastrutture@pec.regione.veneto.it
codice univoco Ufficio NTPP14



	Infine evidenzia la necessità di avere anche i dati di pH oltre alle concentrazioni di PFBA.
Vita	Risponde specificando che ci sono due volumi di accumulo, e che tutte le acque della galleria arrivano attraverso due sistemi, il secondo dei quali è il microtunnel. Il troppo pieno finora non è mai stato utilizzato. Riguardo al quesito inerente le acque del flesso, risponde chiarendo che, anche queste, vengono trattate nell'impianto di depurazione.
Pellegrini	Suggerisce al tavolo di prevedere sopralluogo congiunto, invitando il Concessionario ad organizzare ed accompagnare, oltre a fornire uno schema definitivo dell'attuale situazione al fine che tutti possano avere piena contezza dell'infrastruttura e dei relativi impianti.
Reniero	Ripropono ulteriori indagini già sin d'ora, da eseguire mediante prelievo e analisi in diversi punti della canaletta di scolo che consente il deflusso delle acque lungo la galleria, in considerazione del fatto che quest'ultima è chiusa al traffico e vi sono pertanto le condizioni di sicurezza per poter operare senza interruzione dei flussi.
Tescari	Comunica infine le osservazioni di Arpav riferite alle acque del flesso, per le quali sono stati rilevati in alcuni casi valori di picco, paragonabili a quelli dei dreni lato Castelgomberto nel 2021, che si ritiene richiedano approfondimenti su origine ed entità, e chiede integrazioni alla nota della ditta sull'attuale impianto di trattamento di Malo.

A questo punto, dopo esauriente discussione, uditi gli interventi, valutata la documentazione, osservati gli articoli da 14 a 14-quinquies della L. 7 agosto 1990 n. 241 sullo svolgimento della conferenza dei servizi, come modificati dal D.Lgs. n. 127/2016, su unanime accordo dei presenti, il Presidente prende atto del parere univoco della conferenza dei servizi, che di seguito così si esprime:

Punto 1): Misure necessarie al fine di gestire l'emergenza verificatasi e mettere in sicurezza l'ambiente

Ad unanime consenso dei presenti, la conferenza di servizi si esprime **favorevolmente** sull'impianto di depurazione delle acque posto in atto dal concessionario, approvando la gestione in via provvisoria dello stesso, con le seguenti **prescrizioni**:

1. dovrà essere attivato un monitoraggio a cadenza settimanale di PFBA e di PH;
2. dovrà essere monitorata (e registrata) l'entrata in esercizio del "troppo pieno";
3. dovrà essere prevista la sostituzione del sistema di filtraggio al superamento della soglia del valore obiettivo (livello di performance) della sostanza PFBA, pari a 500 ng/l (come valore riferito alla mediana);
4. dovrà prevedersi una riunione di aggiornamento a cadenza mensile, a partire dal mese di settembre con partecipanti gli stessi enti convocati nell'odierna seduta di conferenza di servizi;

Punto 2): Ricerca / individuazione puntuale della fonte dell'inquinamento

Ad unanime consenso dei presenti, la conferenza di servizi si esprime **favorevolmente** alle attività volte alla individuazione puntuale della fonte di inquinamento, rappresentando questa finalità un obiettivo di pubblico interesse volto alla preservazione dell'ambiente, con le seguenti **prescrizioni**:

1. dovrà essere attivata da subito una campagna di indagini in Galleria, attraverso prelievi da pozzetti, sfruttando l'occasione che l'infrastruttura non è ancora aperta alla circolazione del traffico veicolare e ricorrono conseguentemente le condizioni per operare in maggiore sicurezza;



2. Il Concessionario Superstrada Pedemontana Veneta S.p.a., dovrà farsi carico della suddetta indagine fornendone gli esiti, previa comunicazione agli enti con congruo preavviso (10 gg) della data di inizio campagna, oltre che al R.U.P. a tutti i presenti nell'odierna riunione.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente, dichiara chiusa la seduta alle ore 13.00 e aggiorna la conferenza dei servizi nella seconda decade del mese di settembre p.v. per le ulteriori conseguenti determinazioni alla luce delle prescrizioni testé condivise.

Venezia, 24 luglio 2023

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

dott. Fabio Bittante

IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

ing. Elisabetta Pellegrini